Le alegre aventure tristi

L’enesima orenda oppera di
Simon Rafaele
E Rafaele laudati
In colabbrodazione con giulio e
Il nostro spirito di connivenza

CAPItolo I:
per fare un albero ci vuole cura

Tutto ebbe inizio il giorno in cui il grano non voleva più crescere. Per venirne a capo
Il contadino Augusto Mellifluo chiamò a se le pecore del Sahara, che portavano con loro carrube e formaggio che avrebbero contribuito alla rinascita di Gerusalemme e del grano del pastore maremmano.
Passava di lì però mentre Augusto dunque telefonava alle pecore un uomo saggio: Masone da Granturco. Egli era cresciuto all'ombra di un fusto di granoturco e con essa aveva imparato ad apprezzare l'oscurita ed ad amare i frutti della terra madre.
La figlia della terra, Masona da Rotterdam, amava follemente Masone da Granturco, ma questa è un'altra storia…
Il cane del pastore maremmano, un pastore maremmano, corse incontro a Masone abbaiando, con l'intenzione di sventrarlo. Masone, nella sua saggezza, estrasse dalla tasca del suo cappotto di iuta del granoturco fresco e delicato e lo lanciò con fare angelico verso il cane, il quale, incurante del gesto epico di Masone, lo aggredì staccandogli entrambi i testicoli. Il pastore maremmano, allora, mortificato, invitò Masone da Granturco a bere alla fonte del bisogno, bevvero insieme e si ubriacarono. Masone allora confessò al pastore che nonostante la sua evirazione di poco prima era comunque intenzionato ad aiutare il fattore. 2! = 2.
Il contadino, ahiahiahi, estasiato dalla proposta alta e generosa di Masone, che adesso sedeva supino, decise di sventrargli il corpo con la propria forca. Aperto in due lo sterno ne divorò gli interni in alcantara di Masone. Ma ciò suscito l'ira degli dei che risvegliarono Masone da Granturco e lui, nella sua somma benevolenza e alterità perdono ancora una volta il fattore 2! = 2 e propose ancora il suo aiuto per far ricrescere il grano.
Il contadino allora, di tutto punto, ahiahiahi, prese una trivella e la piantò nel cranio di Masone da Granturco estirpandogli il cervello e un occhio. Masone morì ancora una volta. Ma la ninfa dei deserti del Nord risvegliò ancora una volta Masone, che, nel pieno della sua clemenza tagliò in due parti simmetriche e combacianti il corpo infimo del contadino ahiahiahi e lo gettò in pasto al grano che ora cresceva rigoglioso sotto il suo controllo labile.

Masone ereditò la fattoria e uccise anche il cane.
Masone è un uomo giusto.